



Livorno scalo europeo dell'Autopilot. Il porto lancia la sfida dell'innovazione

L'evento dedicato alla logistica 4.0

Venerdì iniziativa pubblica per presentare i risultati dei test sulla guida intelligente.

Appuntamento alla Stazione Crociere, a partire dalle 8.30

Livorno, 17 ottobre 2018 – Un innovativo modo di controllare la mobilità attraverso sensori posti sui veicoli e sulle infrastrutture. Una settimana di sperimentazioni tecnologiche sul porto di Livorno, con decine di installazioni allestite da imprese di caratura mondiale e una giornata di convegni e dimostrazioni sul campo organizzata per venerdì 19 ottobre, a conclusione delle attività tecniche che permettono di integrare dispositivi di bordo veicolo, unità di bordo strada, sale radio, sistemi informativi, e abilitare la guida automatica attraverso le tecnologie ICT.

A Livorno si guarda al futuro. Dopo aver ospitato, tra il 9 e il 17 novembre del 2016, la prima sperimentazione europea sulla interoperabilità dei sistemi intelligenti di trasporto (gli ETSI Plugtest), lo scalo labronico è stato infatti individuato dall'Unione Europea come sito nazionale di sperimentazione dei nuovi servizi di guida intelligente. L'obiettivo è chiaro: mettere in rete ogni tipo di automobile e mezzo pesante collegandolo alle infrastrutture portuali e viarie della Regione Toscana.

L'iniziativa, organizzata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale con il fondamentale sostegno della Regione Toscana e il coordinamento dell'European Road Transport Telematics Implementation Co-ordination Organisation (ERTICO), è parte integrante di AUTOPILOT (<http://autopilot-project.eu/>), uno dei cinque progetti finanziati dalla Commissione Europea attraverso la call 2016 di Horizon 2020 per la realizzazione di siti sperimentali di larga scala (Large Scale Pilots) abilitanti per l'Internet of Things.

Al progetto partecipano 47 partner del calibro di NEC, IBM, Huawei, VEDECOM, Continental, TNO, T-Systems, etc. Come beneficiari italiani partecipano il CNIT, che ricopre il ruolo di test site leader; AVR, l'azienda delegata alle operazioni sulla FiPiLi e TIM, che offre la piattaforma digitale per l'aggregazione, la pubblicazione e la storicizzazione dei dati. Si sono inoltre aggiunti l'Istituto Mario Boella di Torino, il Centro di Ricerche FIAT (CRF) che fornirà i veicoli autonomi e THALES che si occuperà di aspetti legati alla sicurezza delle piattaforme digitali e dei dati.

Il 19 ottobre verranno presentati i risultati del progetto a tutto il mondo portuale, agli enti pubblici e privati impegnati nella regolamentazione della guida autonoma nei sistemi di larga scala (città, stazioni, porti, etc.).

L'evento sarà ospitato presso la Stazione delle Crociere nel complesso del terminal passeggeri del Porto di Livorno. Nella zona del check-in sarà allestita uno spazio per la conferenza e uno spazio per i gruppi di lavoro e le dimostrazioni in remoto.

Il panel di relatori chiamati a intervenire sarà piuttosto ricco. Alle 9.00, aprirà i lavori il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Stefano Corsini. A seguire i saluti istituzionali del sindaco di Livorno, Filippo Nogarin e la presentazione del progetto AUTOPILOT da parte del responsabile dei progetti sul veicolo connesso di ERTICO, François Fischer, e da parte del leader della sperimentazione italiana, Paolo Pagano. Interverranno inoltre esperti di settore e rappresentanti di istituzioni locali e regionali.